



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-11-2019 (punto N 29)**

Delibera N 1414 del 18-11-2019

*Proponente*  
ENRICO ROSSI  
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*  
*Dirigente Responsabile CARLA CHIODINI*  
*Estensore CARLA CHIODINI*  
*Oggetto*

Dlgs. 152/06 artt. 23, L.R. 10/10 artt. 52. Procedimento di VIA, relativo al progetto da realizzarsi presso il polo industriale in loc. Ischia di Crociano, comune di Piombino (LI), per: 1) Attività di Trattamento e riciclo in loco delle scorie con impianto mobile su Area Li53; 2) Progetto Variante 2 opere di chiusura discarica Lucchini-riprofilatura con discarica RiMateria; 3) Progetto nuova discarica su Area Li53. Proponente: RiMateria SpA. -Provvedimento conclusivo.

*Presenti*  
ENRICO ROSSI                      VITTORIO BUGLI                      VINCENZO CECCARELLI  
STEFANO CIUOFFO                FEDERICA FRATONI                  CRISTINA GRIECO  
MARCO REMASCHI                STEFANIA SACCARDI

*Assenti*  
MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Direzione Generale	DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Direzione Generale	DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

## LA GIUNTA REGIONALE

**Vista** la L.R. 1/2009 - *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”*;

**Vista** la Direttiva VIA 2011/92/UE *concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati*, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

**Visto** il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 104 – *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114.”*;

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 - *“Norme in materia ambientale”*, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 104/2017;

**Visto** il D.lgs 42/2004 - *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.*

**Vista** la L.R. 25/1998 - *Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati.*

**Visto** il Piano Regionale di Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 94/2014

**Vista** la L.R. 10/2010 - *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica(VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”*;

**Vista** la L. 241/1990 - *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

**Vista** la L.R. 40/2009 - *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

**Richiamate** le proprie delibere:

- G.R. n. 283 del 16/03/2015, recante *“Indirizzi operativi inerenti l'effettuazione dei controlli. Procedura di VIA di competenza regionale e partecipazione regionale ai procedimenti di VIA di competenza statale. Nucleo regionale di valutazione. Schema tipo per la formulazione dei pareri e dei contributi tecnici istruttori, nell'ambito delle procedure di cui alla LR 10/2010. Sintesi delle componenti ambientali, riferite ai fattori di cui all'art.40, interessate dal progetto”*;

- G.R. n. 1175 del 9/12/2015, recante *“DGR n. 283 del 16.3.2015: Indirizzi operativi inerenti l'effettuazione dei controlli. Procedura di VIA di competenza regionale e partecipazione regionale ai procedimenti di VIA di competenza statale. Nucleo regionale di valutazione. Schema tipo per la formulazione dei pareri e dei contributi tecnici istruttori, nell'ambito delle procedure di cui alla LR 10/2010. Sintesi delle componenti ambientali, riferite ai fattori di cui all'art.40, interessate dal progetto. Modifiche Allegati B e C”*;

- G.R. n. 410 del 10.5.2016 recante *“D.lgs. 152/2006, parte seconda; l.r. 10/2010, titolo III: modalità di determinazione dell'ammontare degli oneri istruttori nonché modalità organizzative per lo svolgimento dei procedimenti di competenza regionale. Modifiche alla deliberazione n. 283 del 16.3.2015”*;

- G.R. n. 1261 del 05.12.2016 inerente le *Modalità organizzative nonché indirizzi operativi volti ad individuare forme di snellimento e raccordo procedurale per lo svolgimento dei procedimenti di valutazione*

di cui all'art. 43 comma 6 della l.r. 10/2010;

**Premesso** che, in data 30/05/2018, la società RiMateria SpA (con sede legale in loc. Ischia di Crociano, Piombino (LI), CF e P.I.01160290498) ha presentato al competente Settore VIA regionale, ai sensi degli articoli 23 e seguenti del D.lgs 152/2006 e degli articoli 52 e seguenti della L.R. 10/10, istanza di avvio del procedimento di VIA relativamente al progetto da realizzarsi presso il polo industriale in loc. Ischia di Crociano, comune di Piombino (LI), suddiviso nelle seguenti sezioni:

- 1) Attività di Trattamento e riciclo in loco delle scorie con impianto mobile su Area Li53 finalizzata al loro riutilizzo come MPS nell'ambito della MISP autorizzata con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente prot. n.423 del 04/10/2017;
- 2) Progetto definitivo della Variante 2 alle opere di chiusura della discarica Lucchini-riprofilatura con la discarica RiMateria;
- 3) Progetto definitivo della nuova discarica su Area Li53;

**Preso atto**, relativamente al progetto di che trattasi, che:

- in data 22.05.2018 il Proponente ha provveduto a versare la somma pari allo 0,5 per mille del costo delle opere, pari a € 25.376,50, come da nota di accertamento n. 14623 del 28/06/18;

- tutta la documentazione depositata dal Proponente, i pareri e contributi pervenuti, le osservazioni e i verbali delle sedute del Nucleo di Valutazione sono stati pubblicati liberamente consultabili e scaricabili sul sito internet della Regione Toscana alla pagina: <http://www.regione.toscana.it/-/valutazione-di-impatto-ambientale> nella sezione della valutazione del progetto presentato da RiMateria SpA;

- il progetto interessa fisicamente e a livello di impatti il Comune di Piombino (LI);

- il Settore VIA, con nota AOOGR/290667/P.140.020 del 31/05/2018, ha chiesto al suindicato Comune di Piombino (LI) di dare notizia nel rispettivo Albo Pretorio del deposito della documentazione depositata da parte del proponente;

- il progetto è sottoposto a VIA ai sensi del Dlgs. 152/06 parte II, in quanto, sia la variante di chiusura della discarica ex Lucchini che la nuova discarica LI53 rientrano nella fattispecie di cui all'allegato III, lettera p): *“Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc (operazioni di cui all'All. B, lettere D1 e D5, della parte IV del D.Lgs. 3/4/06, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'All. B, lettere D1 e D5, della parte IV D.Lgs. 3/4/06, n. 152), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 mc ”*. La campagna di trattamento delle scorie di acciaieria, invece, è soggetta a verifica di VIA secondo l'allegato IV del Dlgs. 152/06 parte II, lettera zb) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'All. C, lettere da R1 a R9*, ma viene, per completezza e su richiesta del Proponente, sottoposta anch'essa a procedura di VIA. Al momento dell'attivazione della campagna di trattamento, sarà necessario presentare una comunicazione ai sensi dell'art. 208, comma 15 del Dlgs. 152/06;

- il procedimento è stato avviato in data 30/05/2018;

**Visto** il verbale delle sedute del 22 e 30/10/2018 del Nucleo regionale di Valutazione (allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, Allegato A) nel quale sono descritte tutte le fasi del procedimento, gli Enti e soggetti coinvolti, i contributi richiesti, le osservazioni pervenute e le valutazioni stesse del Nucleo ;

**Rilevato**, dal medesimo verbale delle sedute del 22 e 30/10/2019 del Nucleo regionale di Valutazione, che l'istruttoria del Nucleo VIA è stata avviata e condotta con riferimento alla documentazione complessivamente depositata dal Proponente, così come integrata, nonché alla luce di quanto espresso nei pareri e nei contributi tecnici acquisiti al riguardo;

**Valutato** che, in considerazione del progetto in esame, la cui realizzazione impone al Proponente di

effettuare, preventivamente, la MISP sull'area Li53, come autorizzata con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente prot. n.423 del 04/10/2017, risulta una priorità ambientale assoluta attuare il progetto di bonifica;

**Dato atto che:**

- sono stati presi in esame gli elaborati progettuali ed ambientali complessivamente depositati dal proponente, nonché i pareri ed i contributi tecnici e le osservazioni pervenute nel corso dell'istruttoria;
- è stato preso in considerazione il progetto in esame e ne sono stati analizzati gli impatti dovuti alla sua realizzazione e le necessarie misure di mitigazione;
- è stata presa altresì in considerazione la non realizzazione del progetto in esame - alternativa zero - e ne sono stati analizzati gli altrettanti impatti ambientali, sociali ed economici sul territorio dovuti al possibile scenario futuro considerato lo stato di fatto delle aree, delle attività presenti e delle azioni di riqualificazione ambientali previste;
- sono state prese in esame ed in considerazione tutte le osservazioni del pubblico interessato pervenute come puntualmente è riportato in specifico allegato, parte integrante del parere rimesso dal nucleo di valutazione in data 30/10/2019 (Allegato 1 del parere);

**Rilevato** che il medesimo Parere del Nucleo regionale di Valutazione contiene la proposta alla Giunta Regionale di esprimere, in conformità all'art. 25, del D.Lgs. 152/2006, pronuncia positiva di compatibilità ambientale sul progetto in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni nello stesso elencate;

**Valutato** che, per le considerazioni svolte dal nucleo di valutazione regionale e riportate nelle premesse del parere, gli studi e le elaborazioni effettuati dal proponente, le previste iniziative di mitigazione e monitoraggio, nonché le misure definite nel quadro prescrittivo sotto riportato, assicurino la compatibilità del progetto in esame con lo stato delle componenti ambientali interessate, in ordine agli impatti prevedibili, consentendo inoltre di adempiere all'obbligo di bonifica dell'area LI53 secondo il citato Decreto Direttoriale del MATTM, condizione necessaria al fine di rendere compatibile l'ampliamento dei volumi nell'area Li53;

**Ritenuto** quindi di condividere i contenuti, le considerazioni e le conclusioni espressi nel citato Parere del Nucleo regionale di Valutazione n. 198 del 22 e 30/10/2018;

**Rilevato in particolare che:**

- le attività di gestione rifiuti progredite e in essere sulle aree interessate dal progetto hanno necessità di un completamento definitivo;
- la discarica in coltivazione manca ancora del completamento delle coperture provvisorie e le coperture definitive non sono ancora iniziate;
- il corpo di discarica della "ex Lucchini" è privo di copertura definitiva con conseguente produzione di percolato e relative problematiche gestionali;
- vi è uno stato di abbandono dei rifiuti abbancati in cumuli, sottoposti a dilavamento incontrollato, presenti sull'area Li53;

**Considerato** che l'impatto odorigeno prodotto dall'attività in corso richiede di ricercare, contestualmente al rilascio del parere di VIA, le più efficaci azioni volte ad anticipare la realizzazione degli interventi funzionali alla riduzione delle emissioni odorigene, già prescritti nei provvedimenti autorizzatori rilasciati;

**Visto, altresì,** il decreto dirigenziale n. 18561 del 15/11/2019 del Settore Bonifiche e Autorizzazione Rifiuti di diffida e sospensione dei conferimenti, con il quale, il medesimo Settore dispone alla Soc. RiMateria ad attuare tutte le azioni e gli interventi necessari a ricondurre la gestione della discarica nel rispetto delle prescrizioni di cui all'AIA 189 del 09/12/2011 rilasciata dalla Provincia di Livorno, come modificata dalla DGRT n. 761 del 01/08/2016 e dal decreto dirigenziale 5688 del 12/4/2019, nonché ai dettami normativi di cui al D.lgs. 36/2003;

**Considerato**

- che la completa ottemperanza a quanto disposto con la citata diffida/sospensione andrà a ricostituire le condizioni di progetto poste alla base delle originarie valutazioni a suo tempo svolte;

- che la ripresa dei conferimenti potrà avvenire soltanto a condizione che siano superate le problematiche di maleodoranze ad oggi lamentate;
- che la saturazione della discarica esistente ex ASIU dovrà avvenire in condizioni oggettivamente tali da non riproporre il problema delle maleodoranze;

**Dato atto** che per effetto della citata diffida e sospensione dell'attività in essere si creano le condizioni perché l'attività di discarica in questione venga svolta in maniera ambientalmente sostenibile, nonché orientata alle esigenze del territorio che sono quelle proprie della chiusura della filiera della produzione siderurgica;

**Reputato** quindi che vi siano le condizioni per il rilascio del parere favorevole sul nuovo progetto presentato da RiMateria, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni di cui al Parere del Nucleo Regionale di Valutazione n. 198 del 22 e 30/10/2019, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

**Ritenuto** altresì, nel rispetto del principio di prossimità ed in considerazione delle caratteristiche produttive della zona, di subordinare l'ampliamento della Li53 ai soli rifiuti siderurgici prodotti nel centro siderurgico di Piombino;

A voti unanimi

## **DELIBERA**

1) di esprimere, in conformità all'art. 25 del Dlgs.152/2006, pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al *“progetto da realizzarsi presso il polo industriale in loc. Ischia di Crociano, Comune di Piombino (LI), suddiviso nelle seguenti sezioni: 1) Attività di Trattamento e riciclo in loco delle scorie con impianto mobile su Area Li53 finalizzata al loro riutilizzo come MPS nell'ambito della MISP autorizzata con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente prot. n.423 del 04/10/2017; 2) Progetto definitivo della Variante 2 alle opere di chiusura della discarica Lucchini-riprofilatura con la discarica RiMateria; 3) Progetto definitivo della nuova discarica su Area Li53”*, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni di cui al Parere del Nucleo Regionale di Valutazione n. 198 del 22 e 30/10/2019, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), fermo restando che:

- la presentazione dell'istanza di autorizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 3) *Progetto definitivo della nuova discarica su Area Li53* rimane subordinata all'ottenimento della certificazione della Messa In Sicurezza Permanente (MISP) autorizzata con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente prot. n.423 del 04/10/2017;
- il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;
- la realizzazione degli interventi previsti si deve conformare alle norme tecniche di settore, nonché alla disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;
- sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

2) **di specificare**, con riferimento alle prescrizioni riferite al progetto definitivo della nuova discarica su Area Li53, che nella stessa potranno essere accolti soltanto rifiuti siderurgici prodotti nell'area siderurgica di Piombino ivi inclusi quelli abbancati in cumuli;

3) **di subordinare**, per le motivazioni riportate in premessa, il rilascio degli atti autorizzativi relativi alle attività del progetto di cui al punto 1) alla completa ottemperanza a quanto disposto con diffida/sospensione n. 18561 del 15/11/2019 disposta dal Settore Bonifiche e Autorizzazione Rifiuti ed a superamento quindi delle lamentate problematiche di maleodoranze derivanti dall'attuale attività di coltivazione condotta da RiMateria con Autorizzazione AIA 189 del 09/12/2011 rilasciata dalla Provincia di Livorno, come modificata dalla DGRT n. 761 del 01/08/2016 e dal decreto dirigenziale 5688 del 12/4/2019.

4) **di individuare**, ai sensi dell'art. 55, comma 1 della LR 10/2010 e della DGR 283/2015, Allegato A, quali

Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1), quelli indicati nelle singole prescrizioni riportate nel suindicato Parere del Nucleo Regionale di Valutazione n. 198/2019 e con il supporto dei Soggetti ivi indicati. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

**5) di stabilire** in anni 5 (cinque), a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente atto, il termine di efficacia della presente pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 152/06;

**6) di notificare**, a cura del Settore VIA, il presente atto alla società RiMateria SpA;

**7) di comunicare**, a cura del Settore VIA, il presente atto alle altre Amministrazioni interessate, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati;

**8) di dare atto** che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR (oppure al Tribunale regionale Acque Pubbliche nei casi previsti) nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
CARLA CHIODINI

Il Direttore  
EDO BERNINI